

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 FEBBRAIO 2026

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
04.02. 2026	ST 14144 2025 INIT - ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione della DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante modifica della direttiva 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, della direttiva 2006/118/CE, sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento, e della direttiva 2008/105/CE, relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque	Il 28 luglio 2010 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha riconosciuto il diritto all'acqua potabile sicura e pulita e ai servizi igienico-sanitari quale diritto umano essenziale al pieno godimento della vita e di tutti i diritti umani. Per realizzare pienamente tale diritto nell'Unione, gli Stati membri dovrebbero migliorare l'accesso all'acqua pulita e ai servizi igienico-sanitari, in particolare migliorando la qualità sia delle acque superficiali che di quelle sotterranee destinate all'estrazione di acqua potabile attuando la direttiva 2000/60/CE e tramite l'attuazione effettiva delle direttive (UE) 2020/2184 e (UE) 2024/3019 del Parlamento europeo e del Consiglio. L'inquinamento chimico delle acque superficiali e sotterranee rappresenta una minaccia per l'ambiente acquatico, con effetti quali la tossicità acuta e cronica negli organismi acquatici, l'accumulo di inquinanti negli ecosistemi e la perdita di habitat e di biodiversità, nonché per la salute umana. La fissazione di standard di qualità ambientale contribuisce a realizzare l'obiettivo "inquinamento zero" per un ambiente privo di sostanze tossiche.	D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
04.02. 2026	ST 6035 2026 INIT – PROPOSTA Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla presentazione, a nome dell'Unione europea, di una proposta di inclusione del TBPH nell'allegato A o nell'allegato B della convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti	La decisione riguarda una proposta, a nome dell'Unione europea, di inclusione della sostanza bis(2-etilesil) tetrabromoftalato (TBPH) nell'allegato A o B della convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti ("la convenzione"). La proposta è il primo passo di un processo che richiederà almeno tre anni prima che le parti della convenzione possano adottare una decisione vincolante.	D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 FEBBRAIO 2026

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
12.02. 2026	ST 5875 2026 INIT – NOTA Proposte per la politica agricola comune post-2027 - Dibattito orientativo	Nelle discussioni in corso sulla politica agricola comune post-2027 e ai fini della preparazione, da parte degli Stati membri, degli interventi della PAC nei loro piani di partenariato nazionale e regionale (piani NRP), le raccomandazioni nazionali della PAC si configurano come il principale meccanismo di orientamento delle politiche dell'UE per garantire condizioni di parità tra gli Stati membri, tenendo conto nel contempo delle sfide e delle esigenze specifiche di ciascuno di essi. Come stabilito all'articolo 2 del regolamento sulla PAC per il periodo successivo al 2027, tali raccomandazioni verrebbero adottate dalla Commissione dopo un dialogo con gli Stati membri e sulla base di un'analisi della situazione del settore agricolo e delle aree rurali in ciascuno Stato membro. Nelle raccomandazioni verrebbero individuate le sfide principali in relazione ai pertinenti obiettivi per la PAC, in particolare reddito agricolo e competitività, ricambio generazionale, prestazioni climatiche e ambientali, resilienza a fronte di rischi e crisi e accesso alla conoscenza, all'innovazione e alla digitalizzazione.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali
12.02. 2026	ST 6313 2026 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2019/1753 per quanto riguarda le modifiche, adottate il 14 luglio 2025 dall'Assemblea dell'Unione di Lisbona, del regolamento di esecuzione comune nell'ambito dell'accordo di Lisbona sulle denominazioni di origine e le indicazioni geografiche	L'obiettivo della presente proposta della Commissione è garantire l'allineamento della pertinente legislazione dell'UE al regolamento di esecuzione comune modificato relativo al sistema di Lisbona delle indicazioni geografiche dell'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (OMPI).	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 FEBBRAIO 2026

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
17.02. 2026	ST 14144 2025 REV 1 - ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione della DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante modifica della direttiva 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, della direttiva 2006/118/CE, sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento, e della direttiva 2008/105/CE, relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque – Adottata dal Consiglio il 17 febbraio 2026	Il 28 luglio 2010 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha riconosciuto il diritto all'acqua potabile sicura e pulita e ai servizi igienico-sanitari quale diritto umano essenziale al pieno godimento della vita e di tutti i diritti umani. Per realizzare pienamente tale diritto nell'Unione, gli Stati membri dovrebbero migliorare l'accesso all'acqua pulita e ai servizi igienico-sanitari, in particolare migliorando la qualità sia delle acque superficiali che di quelle sotterranee destinate all'estrazione di acqua potabile attuando la direttiva 2000/60/CE e tramite l'attuazione effettiva delle direttive (UE) 2020/218 e (UE) 2024/3019 del Parlamento europeo e del Consiglio. L'inquinamento chimico delle acque superficiali e sotterranee rappresenta una minaccia per l'ambiente acquatico, con effetti quali la tossicità acuta e cronica negli organismi acquatici, l'accumulo di inquinanti negli ecosistemi e la perdita di habitat e di biodiversità, nonché per la salute umana. La fissazione di standard di qualità ambientale contribuisce a realizzare l'obiettivo "inquinamento zero" per un ambiente privo di sostanze tossiche.	D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
19.02. 2026	ST 14144 2025 REV 1 ADD 1 - MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione della DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante modifica della direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, della direttiva 2006/118/CE sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento e della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque - Motivazione del Consiglio - Adottata dal Consiglio il 17 febbraio 2026	Nel 2019 la Commissione ha effettuato un esame del controllo dell'adeguatezza sulla normativa dell'UE in materia di acque, riguardante la direttiva quadro sulle acque, la direttiva sugli standard di qualità ambientale, la direttiva sulle acque sotterranee e la direttiva sulle alluvioni ⁶ . Il controllo dell'adeguatezza ha concluso che, sebbene la normativa sia sostanzialmente idonea allo scopo, vi erano margini di miglioramento nella lotta all'inquinamento chimico. Tale proposta di modifica della direttiva quadro sulle acque, della direttiva sulle acque sotterranee e della direttiva sugli standard di qualità ambientale mira ad aggiornare gli allegati di tali direttive contenenti gli elenchi degli inquinanti e degli standard di qualità, a migliorare il monitoraggio delle miscele chimiche, a razionalizzare gli aggiornamenti futuri in base ai risultati	D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 FEBBRAIO 2026

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
		scientifici, a migliorare l'accesso ai dati, la loro trasparenza e il loro riutilizzo e a fissare nuovi standard per una serie di sostanze che destano nuove preoccupazioni.	
19.02. 2026	ST 6574 2026 INIT – PROPOSTA Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea alla quindicesima riunione della conferenza delle parti della convenzione sulla conservazione delle specie migratrici della fauna selvatica in riferimento alle proposte di emendamento degli allegati della convenzione	La presente proposta riguarda la decisione sulla posizione da adottare a nome dell'Unione alla quindicesima riunione della conferenza delle parti della convenzione sulla conservazione delle specie migratrici della fauna selvatica ("convenzione") in riferimento alla prevista adozione di decisioni relative all'emendamento degli allegati della convenzione. La convenzione sulla conservazione delle specie migratrici della fauna selvatica ha l'obiettivo di conservare le specie migratrici terrestri, marine e aviarie in tutte le loro aree di distribuzione. È un trattato intergovernativo concluso sotto l'egida del programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, diretto a conservare la fauna selvatica e gli habitat su scala mondiale. Le specie migratrici da salvaguardare sono elencate nell'allegato I (specie minacciate) e nell'allegato II (specie che devono essere oggetto di accordi) della convenzione. La convenzione è entrata in vigore il 1º novembre 1983.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali
24.02. 2026	ST 6642 2026 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea, in sede di comitato delle parti della convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, in merito alla partecipazione delle organizzazioni non governative in qualità di osservatori alle riunioni del comitato per quanto riguarda le questioni attinenti alla cooperazione giudiziaria in materia penale, all'asilo e al non respingimento	La presente proposta riguarda la decisione sulla posizione da adottare a nome dell'Unione in sede di comitato delle parti della convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica ("convenzione di Istanbul" o "convenzione"), in relazione alla prevista adozione del progetto di decisione sulla partecipazione delle organizzazioni non governative; (ONG) in qualità di osservatori alle riunioni del comitato delle parti della convenzione di Istanbul (IC-CP(2026)1 prov). Il regolamento interno del comitato delle parti consente al comitato di autorizzare i rappresentanti della società civile, in particolare le ONG attive nella lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, a inviare rappresentanti in qualità di osservatori alle sue riunioni su base <i>ad hoc</i> (articolo 2(3)(c)). Il progetto di decisione stabilisce una procedura per l'applicazione pratica di tali norme,	D.G. Politiche sociali e socio-sanitarie

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 FEBBRAIO 2026

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
		definendo un iter per l'ammissione delle ONG alle riunioni del comitato e specificando i criteri per la valutazione delle domande di ammissione.	
26.02. 2026	ST 15614 2025 REV 1 - ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla contabilizzazione delle emissioni di gas a effetto serra dei servizi di trasporto – Adottata dal Consiglio il 26 febbraio 2026	La contabilizzazione delle emissioni di gas a effetto serra è utilizzata in vari settori economici, compresi i trasporti, per quantificare i dati sulle emissioni di gas a effetto serra generate da attività specifiche di organismi pubblici, imprese e consumatori. Una migliore informazione sulle prestazioni dei servizi di trasporto costituisce uno strumento potente per creare gli incentivi adeguati affinché gli utenti dei trasporti compiano scelte più sostenibili, per influire sulle decisioni commerciali degli operatori dei trasporti, degli organizzatori di servizi di trasporto e degli operatori di hub e per ridurre le emissioni di gas a effetto serra dei soggetti che eseguono contratti di appalto pubblico. Dati comparabili e affidabili sulle emissioni di gas a effetto serra costituiscono il requisito fondamentale per realizzare tali incentivi e incentivare così un cambiamento comportamentale tanto tra gli organismi pubblici quanto tra le imprese e tra i consumatori, al fine di contribuire agli obiettivi della comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 dal titolo "Il Green Deal europeo" per i trasporti e a quelli del regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio. Il presente regolamento costituisce una delle azioni intraprese dall'Unione a favore di una transizione verde insieme ad altri atti giuridici o iniziative dell'Unione, compresa la direttiva (UE) 2024/825 del Parlamento europeo e del Consiglio.	D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali